



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "E.SALGARI"

Via Paratore, 34 – 90124 Palermo

Telefono 0916477710

P.E.O: paee03100g@istruzione.it P.E.C: paee03100g@pec.istruzione.it

www.scuolasalgari.edu.it

Codice fiscale .: 80016020820 Codice univoco : UF9BJX

D.D.S.- "EMILIO SALGARI"-PALERMO
Prot. 0001341 del 27/02/2023
IV (Uscita)

- Ai genitori, degli alunni della scuola infanzia sez I e classe 3 B
- Al personale in servizio

Oggetto: informativa per segnalazione caso di scarlattina nella scuola infanzia Cittadella e 3 B primaria sede

Si informano i soggetti in indirizzo che i genitori di un/a alunno/a, presenti a scuola giorno 21 febbraio 2023 (3B) e 23 febbraio 2023 (sez I) hanno segnalato un caso conclamato di scarlattina

Nell'ambito di un'azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, con questa nota si intende offrire una giusta e corretta informativa in caso di malattia infettiva quale la scarlattina.

DEFINIZIONE

La scarlattina è una malattia infettiva batterica dovuta allo Streptococco beta emolitico di gruppo A. Questo germe può essere responsabile anche di altre malattie quali la tonsillite e l'impetigine (o piodermite, che è un'infezione della cute). Poiché esistono diversi ceppi di questo Streptococco, ci si può ammalare di scarlattina più volte.

È una malattia che colpisce soprattutto i bambini in età scolare (mentre è molto rara prima dei 6 mesi di vita).

DESCRIZIONE

Come ci si contagia

Ci si contagia da persona a persona, tramite le goccioline respiratorie di saliva, per contatto diretto con un soggetto infetto emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando

Un soggetto è molto contagioso durante la fase acuta della scarlattina, è poco infettante nel periodo che precede la malattia, e non lo è più dopo 24-48 ore dall'inizio della terapia antibiotica.

Periodo di incubazione

In seguito al contagio, lo Streptococco si moltiplica nella gola senza dare disturbi per 1-3 giorni, poi la malattia si manifesta.

Contagiosità

In genere i primi sintomi compaiono dopo 1-3 giorni dal contagio. Di norma un malato è contagioso da 1-2 giorni prima dell'inizio dei sintomi e per tutta la durata della malattia; se viene instaurata un'adeguata terapia antibiotica, dopo 48 ore il soggetto non è più contagioso.

La prevenzione

L'unico sistema per evitare la scarlattina è quello di tenere lontani soggetti sani dalle persone già contagiate.

Cosa fare quando si verifica un caso

Essendo una malattia batterica si cura con idonei antibiotici, anche allo scopo di prevenire la malattia reumatica, per cui, nel sospetto, è sempre bene consultare il medico.

Tenere a casa la persona fino a quando è malata e, comunque, per almeno 24 ore dall'inizio della terapia antibiotica, evitando il contatto diretto con altri bambini.

Rischio di diffusione nella scuola

Medio.

La diffusione in ambito scolastico si contrasta con la diagnosi e il trattamento precoce del caso.

Riammissione a scuola

Un bambino può tornare in comunità non prima di 48 ore dall'inizio della terapia antibiotica, in ogni caso quando ritorna ad essere in buone condizioni di salute, attestate da regolare certificato medico di pronta guarigione, da consegnare a scuola.

Per quanto sopra si raccomanda la sorveglianza sanitaria per una settimana, consistente nel verificare la comparsa dei seguenti sintomi:

faringite

febbre

esantema cutaneo che svanisce alla digito pressione e che di solito non interessa il viso

enantema (*lingua a lampone*)

Tra le accortezze e le precauzioni

- **Lavaggio accurato delle mani** Le mani rappresentano una delle principali fonti di germi e batteri, compresi il batterio che causa la scarlattina;
- **Evitare la condivisione di giocattoli, utensili e cibo.** Come regola generale, i bambini non dovrebbero mai condividere tra loro le posate, i bicchieri e il cibo; a giustificare tale accortezza è il fatto che molti agenti batterici sopravvivono a lungo sugli oggetti da loro contaminati.
- **Coprire naso e bocca, in caso di starnuti o colpi di tosse.** Ciò si spiega con quanto affermato, in precedenza, in merito alla trasmissione della scarlattina: starnuti e colpi di tosse rappresentano due modalità di contagio.
- **Provvedere in modo accurato alla pulizia dei giocattoli, aule, refettorio, bagni.**

Qualora dovesse verificarsi tale sintomatologia contattare il prima possibile il Pediatra\Medico curante informandolo di un precedente contatto con un caso di scarlattina.

Il Dirigente Scolastico

Maria Pizzolanti

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)